

L'ARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TRENTINO

Emergenze 2022

Indagine on-line tra le imprese associate

Ecco i risultati

marzo 2022

**LE NOVITÀ FISCALI
DEL PRIMO TRIMESTRE 2022**

**DALLA PROVINCIA
UN NUOVO PROTOCOLLO
PER IL CREDITO**



La libertà di scegliere, senza compromessi.



Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

▶ FOCUS 4

Le novità fiscali del primo trimestre 2022 4

[STEFANO FRIGO]

Decreto Legge sul caro-energia: stanziati 150 milioni per le compensazioni dei prezzi [S.F.] 6



▶ DALL'ASSOCIAZIONE 8

Un altro passo avanti 8

La provincia approva un nuovo protocollo per il credito 10

Come sarà la nuova circonvallazione ferroviaria di Trento? [STEFANO FRIGO] 12

Madre e imprenditrice? Interviene l'Agenzia del Lavoro 13

Anap 14

Enaip: consegnati i diplomi internazionali di saldatura a sette docenti [STEFANO FRIGO] 16

Mutua Artieri Fondo di solidarietà "S.I.ART.T." 18

Mutua Artieri Nuovo servizio visite mediche specialistiche 20

Pensplan infopoint 22
Previdenza complementare: comunicazioni dai fondi pensione e alcuni consigli pratici

Scadenario 23
Maggio 2022

▶ SPAZIO LIBRI 24

▶ CATEGORIE 25

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXIII / n. 4 / aprile 2022

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
6 aprile 2022

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

LA NOSTRA INDAGINE SULLE RIPERCUSSIONI DELLE EMERGENZE IN ATTO: SEGNI DI PREOCCUPAZIONE E SOFFERENZA

Incertezza è forse la parola che ha più caratterizzato le nostre vite negli ultimi due anni.

Un'incertezza che, nella fase più acuta della pandemia, ha prodotto una difficile alternanza di sentimenti di pessimismo e ottimismo che ha impattato in modo diretto – e senza dubbio pesante – anche su chi, come noi artigiani, ha un'impresa e non può permettersi di programmare lavoro e investimenti sugli umori del momento. Se per gli analisti è accettabile un buon margine di incertezza nelle loro stime, per noi artigiani diventa logorante.

Capiamoci, la guerra è un male assoluto!!! Dopo gli orrori del secolo scorso non è comprensibile perché le controversie vadano risolte con la sconfitta della guerra, con il sacrificio di persone, di idee, di sentimenti e con un odio che si perpetuerà per decenni.

Questo l'abbiamo sostenuto fin da subito e lo vogliamo ribadire con tutta la nostra forza.

Ma oggi, ad oltre un mese di distanza dall'entrata delle truppe russe in Ucraina, l'incertezza dipende in buona parte dal non sapere quanto la guerra possa durare e quanto questa sia sostenibile per la nostra economia.

Quelli che stiamo attraversando, inutile negarlo, sono tempi difficili per le nostre imprese. Tutti i giorni si susseguono interventi di esperti che delineano gli scenari possibili e lanciano previsioni sulle conseguenze economiche della guerra in Europa.

Non riteniamo certamente di avere strumenti adeguati ad alimentare il dibattito ma ci troviamo costretti ad analizzare quello che sta succedendo per cercare di continuare a guardare con speranza al futuro. In quest'ultimo mese, i nostri rappresentanti artigiani sui territori hanno raccolto tra i loro colleghi svariate segnalazioni di preoccupazione e malumore se non, in taluni casi, qualche vero e proprio grido d'allarme.

Un primo aspetto ci è parso chiaro fin da subito: la guerra in Ucraina ha ulteriormente appesantito le criticità



foto Daniele Mosna

Marco Segatta
Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

sulle catene di fornitura originatesi durante la pandemia, con forti aumenti dei prezzi di alcune materie prime e con crescenti ritardi nella logistica delle merci che ostacolano la regolare operatività delle imprese. Ma le ripercussioni economiche non sono certo limitate a questo fattore e, oltre agli ovvi ostacoli alle esportazioni verso Est, le problematiche legate agli approvvigionamenti di petrolio e gas si sono rapidamente tramutate in enormi rincari di bollette e carburanti. Rincari talvolta ingiustificati e incomprensibili che impattano sulla quotidianità delle nostre aziende. La guerra, insomma, non ha fatto altro che riaggravare una situazione che per le imprese era già emergenziale, anche se in co-

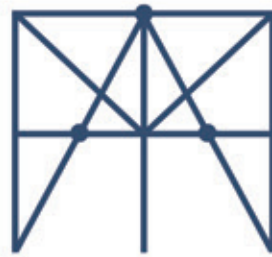
stante ripresa dopo la batosta dovuta al Covid.

Da tutte queste riflessioni, in seno alla Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani è scaturita la proposta di tastare il polso delle imprese associate, di valutarne il *sentiment* e la preoccupazione reale rispetto alle emergenze in atto a livello globale.

La risposta è stata celere e massiccia; sono oltre 1.660 i questionari raccolti da altrettante imprese. Importanti, e per certi versi sorprendenti, sono anche le indicazioni che emergono dal report che potrete trovare nella rivista: un primo quadro dell'umore generale che regna tra i nostri artigiani, da cui potrete trarre indicazioni che ci saranno di estremo aiuto per orientare le nostre azioni sindacali, in tempi rapidi.

Un dato su tutti ha colpito i *media*: un terzo degli intervistati teme di dover chiudere l'attività. Senza dubbio il dato riflette l'emotività del momento ma non va sottovalutato: il mondo artigiano fatto di piccole imprese, ricche di valore e resistenza, sta soffrendo da troppo tempo e richiama a voce forte l'attenzione delle istituzioni. Noi non possiamo sottrarci, come soggetto di rappresentanza, dallo svolgere il nostro compito di megafono della voce degli artigiani, nei confronti della politica, provinciale e nazionale.

ACADEMY
DE
MY
+
MA
NA
GER



PMI ACADEMY

La formazione manageriale
per le imprese trentine

Nuove idee per il business di oggi

- #1 Formazione dinamica, flessibile e orientata allo sviluppo manageriale di chi si occupa in prima persona della gestione delle PMI
- #2 Networking con altri imprenditori attivi sul territorio trentino
- #3 Quote di iscrizione competitive (con il contributo dell'Accordo di programma tra Provincia Autonoma e Camera di Commercio I.A.A. di Trento)
- #4 Frequenza nei fine settimana
- #5 Formazione continua anche post corso con accesso gratuito ad un'area dedicata agli approfondimenti (articoli dal blog, interventi in streaming, video dei contenuti più rilevanti)



Innovazione
e strategia

+



Customer Experience
e digital marketing

+



Gestione finanziaria
e controllo gestione

+



Open
Management

COME ADERIRE

Accedi all'apposita sezione del sito www.pmi.accademiadimpresa.it
Per saperne di più contattaci all'indirizzo e-mail iscrizioni@accademiadimpresa.it
o chiamaci al numero **0461 382328**



SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL
[#accademiadimpresa](https://www.instagram.com/accademiadimpresa)

LE NOVITÀ FISCALI DEL PRIMO TRIMESTRE 2022

di Stefano Frigo

COSA È STATO APPROVATO FINO A QUESTO MOMENTO E QUALI PROVVEDIMENTI SONO STATI ADOTTATI.

Siamo nel pieno del primo trimestre di questo 2022 e dunque, per riordinare le idee, è bene fare un **riassunto delle principali novità fiscali**. Andiamo quindi a capire cosa è stato approvato fino a questo momento e quali provvedimenti sono stati adottati.

TUTTE LE PRINCIPALI NOVITÀ FISCALI DEL PRIMO TRIMESTRE 2022

Dalla **Legge di Bilancio** al **Decreto Milleproroghe**, passando per lo “Sblocca ces-

sioni” e il **Decreto Energia**: ecco come è cambiato il panorama fiscale dallo scorso mese di gennaio.

LEGGE DI BILANCIO 2022: UTILIZZO IN TRE QUOTE ANNUALI DEL CREDITO DI IMPOSTA DEL 6% PER BENI STRUMENTALI

Per gli **investimenti in beni strumentali** che beneficiano del credito di imposta del 6% per il 2022, è previsto l'**utilizzo del credito di imposta in tre quote annuali**.

La possibilità di **compensare in un'unica quota annuale** è ammessa unicamente per le spese sostenute fino al 31.12.2021.

DECRETO MILLEPROROGHE

Le novità fiscali previste dal **Decreto Milleproroghe** possono essere riassunte in questo modo:

Proroga della sospensione delle disposizioni civilistiche in materia di riduzione del capitale sociale per perdita

Anche per l'anno 2021, in presenza di una **perdita che riduce il capitale di oltre un**



terzo, non c'è obbligo di riduzione del capitale stesso, e non scatta la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale.

Credito d'imposta beni strumentali: proroga del termine per l'effettuazione degli investimenti

Sarà possibile usufruire del credito di imposta del **10%/50%** per acquisti effettuati entro il 30 dicembre 2022, a condizione che **entro il 31 dicembre 2021 sia stato pagato un acconto di almeno il 20%**.

Interventi edilizi: spese sostenute dal 12 novembre 2021 al 31 dicembre 2021

Sono detraibili le spese per **attestazioni, asseverazioni e visto di conformità** sostenute nel periodo tra il **12 novembre 2021** e il **31 dicembre 2021**.

Limite utilizzo del contante

Dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022 è stata **ripristinata la possibilità di utilizzo del contante nel limite di 1.999,99 €**.

DECRETO SBLOCCA CESSIONI

Rispetto alle novità fiscali di questo primo trimestre in materia di **detrazioni edilizie**, sono consentite le seguenti opzioni e, in relazione a ciascuna opzione, le sottoindicate cessioni:

- nel caso di **opzione per lo sconto in fattura**, il fornitore che ha concesso lo sconto al beneficiario della detrazione può **cedere il credito d'imposta (di importo pari alla detrazione) a qualunque soggetto terzo**. Da questo momento, saranno possibili **solo due ulteriori cessioni** ed esclusivamente verso banche e intermediari, società dei gruppi bancari e assicurazioni;
- nel caso di **opzione per la cessione del credito** da parte del beneficiario della detrazione edilizia, quest'ultimo può **effettuare la prima cessione del credito ad un qualunque soggetto terzo**; successivamente sono **ammesse due ulteriori cessioni esclusivamente, però, verso banche e intermediari, società dei gruppi bancari e assicurazioni**.

Per le **comunicazioni di opzione cessione credito/sconto in fattura** inviate all'Agenzia dal 1° maggio 2022 è previsto che:

1. il **cessionario/fornitore** che acquisisce il credito dal beneficiario della detrazione edilizia **non potrà più effettuare cessioni parziali**;
2. al **credito trasferito** (tramite sconto o cessione) sarà attribuito un **codice identificativo univoco che il fornitore o il cessionario dovranno indicare nelle successive cessioni**.

Unicamente per **lavori edili di importo superiore a 70.000 euro avviati dal 28 maggio 2022**, e per i quali si beneficerà delle seguenti agevolazioni:

- superbonus;
- superamento ed eliminazione barriere architettoniche;
- credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro;
- bonus mobili;
- bonus verde;
- bonus facciate;
- sconto e cessione per tutte le tipologie di intervento per le quali è ammessa la possibilità di applicare lo sconto in fattura o di cessione dei crediti

viene **imposto che nel contratto di appalto e nella fattura sia indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali**, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali più rappresentative sul piano nazionale (**si attendono però ulteriori chiarimenti su questo aspetto**).

DECRETO ENERGIA: RIAPERTURA TERMINI RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI E TERRENI DETENUTI NELLA SFERA PRIVATA

Riaperta la **possibilità di rideterminare il valore di acquisto di terreni e partecipazioni posseduti**, non in regime di impresa, al 1° gennaio 2022, mediante **versamento di un'imposta sostitutiva del 14% da versare fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo**, a decorrere dalla data del 15 giugno 2022.

La redazione e il giuramento della perizia devono essere **effettuati entro la data del 15 giugno 2022**. 📌

DECRETO LEGGE SUL CARO-ENERGIA: STANZIATI 150 MILIONI PER LE COMPENSAZIONI DEI PREZZI

CON IL NUOVO DECRETO VENGONO CONFERMATE LE COMPENSAZIONI ANCHE PER IL PRIMO SEMESTRE 2022.

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2022 il **Decreto Legge sul caro-energia**, che si occupa dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici.

Con il nuovo Decreto vengono **confermate le compensazioni anche per il primo semestre 2022**, in continuità con la norma già prevista per il secondo semestre 2021, pur se con qualche correzione e un miglioramento nella tempistica.

A tal fine, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, sono stanziati **150 milioni per l'anno 2022** nel Fondo per le compensazioni dei prezzi.

CARO MATERIALI E COMPENSAZIONI: AIUTI ANCHE PER IL PRIMO SEMESTRE 2022

Le compensazioni, inerenti al tema del caro materiali, saranno consentite per i **contratti in corso** di esecuzione alla data di entrata in vigore del presente decreto, quindi appalti in corso alla **data del 2 marzo 2022**.

Entro il 30 settembre 2022, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità

sostenibile dovrà determinare con proprio Decreto quali saranno i materiali da costruzione più significativi che daranno diritto alla compensazione, con l'individuazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2022.

Dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di tale ultimo Decreto ministeriale, l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante **l'istanza di compensazione entro 15 giorni**.

La compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori (ovvero annotate dal D.L. nel libretto delle misure) **dal 1° gennaio 2022 fino al 30 giugno 2022**, le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto ministeriale eccedenti l'8% se riferite esclusivamente all'anno 2022 (ed eccedenti il 10% complessivo se riferite a più anni).

Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate negli anni precedenti all'anno 2022, restano ferme le variazioni rilevate dai Decreti precedenti. **[S.F.]**

Ti leviamo un peso

Stoccaggio
pallet 80x120 cm
fino a 10 q



Costo variabile
in base a quantità
e durata del deposito

STOCCAGGIO E DEPOSITO MERCI PER DARTI LO SPAZIO CHE TI MANCA.

Con il servizio di stoccaggio e deposito merci, mettiamo a tua disposizione lo spazio che ti manca: un magazzino attrezzato per il deposito e lo stoccaggio dei tuoi prodotti.

Una soluzione su misura pensata per le esigenze della piccola e media impresa, grossisti, artigiani e cooperative, garantita dai più alti livelli di qualità, sicurezza e professionalità.

www.facchiniverdi.it

Contattaci
info@facchiniverdi.it

Numero Verde
800-046384



Via Vienna, 80 - 38121 **TRENTO**
Tel. **0461 828128** - Fax 0461 828208

Via Luis Zuegg, 4/A - 39100 **BOLZANO**
Tel. **0471 910502** - Fax 0471 970867


FVLOGISTICA
FACCHINI VERDI
Muoviamo il vostro business

UN ALTRO PASSO AVANTI

CARO ENERGIA:

TUTTI GLI INTERVENTI DELL'ASSOCIAZIONE

Il **caro energia**, l'aumento dei **costi delle materie prime**, i **prezzi del carburante**: sono tutte tematiche sulle quali la rappresentanza locale e nazionale, da **Associazione Artigiani Trentino a Confartigianato Imprese**, da tempo hanno lanciato il grido di allarme chiedendo ai governi locale e nazionale interventi a salvaguardia delle imprese, ormai giunte allo stremo. Per fare un semplice esempio rispetto al periodo storico che le aziende stanno attraversando, basti pensare che il prezzo in borsa dell'**energia elettrica** è cresciuto del **645%**, mentre quello del **gas naturale** del **489%** in poco più di un anno, semplicemente da **ottobre 2020 a novembre 2021**.

CARO ENERGIA: GLI INTERVENTI DELLA RAPPRESENTANZA LOCALE

Le attività e le segnalazioni di Associazione Artigiani del Trentino **risalgono all'inizio del 2022**.

Il presidente degli artigiani trentini **Marco Segatta** (ad esempio in merito alla notizia di un aumento delle spese sostenute dalle aziende per un totale di **circa 36 miliardi di euro solo per l'energia elettrica**) intervenendo sui quotidiani locali commentò:

*«Confrontando **dicembre 2020 e 2021**, per l'**energia in Trentino il costo è passato da 82 € a 288 €**. Mi riferisco alle numerose aziende che sono in convenzione con noi, il cui **consumo medio è di circa 1200 kWh/mese**. Il caro energia si sta facendo sentire in maniera **molto più impattante rispetto al previsto**, in un contesto che vede già le materie prime aver raggiunto prezzi mai visti. In appena tre anni, **il costo della bolletta della luce per le aziende è pressoché raddoppiato** e, sommato al rincaro del gas, lo scenario generale si fa ancora più fosco».*

Lo stesso presidente Segatta è intervenuto poi durante la trasmissione **Via Zanella 1** dell'emittente televisiva locale **RTTR**.

In quel caso, venne trattato non solo il tema del caro energia ma anche **l'aumento dei costi delle materie prime**.

Queste le sue parole:

*«Il costo delle materie prime, già riscontrato lo scorso anno, può essere un **fattore internazionale** ma anche il **Superbonus** può aver impattato. Rispetto al caro energia, ha **colto alla sprovvista tutti**: dalle famiglie alle aziende, gli effetti si vedranno più avanti».*

Inoltre, anche nell'edizione del 10 marzo 2022 del giornale locale *l'Adige*, il direttore generale dell'Associazione Artigiani Trentino, **Nicola Berardi**, ha spiegato le conseguenze del rincaro dei costi.

*«**Non abbiamo notizie di aziende che chiudono per il caro-bollette** ma non mi stupisce, perché gli artigiani prima di mollare le provano tutte.*



Ma se chiudono le Cartiere ne risente tutta la filiera, quindi le aziende artigiane fornitrici, i trasportatori, l'indotto.

*Le imprese artigiane sono in gran parte **non energivore**, ma i rincari stanno portando a un **aumento dei costi impressionante**. Il settore dell'autotrasporto sta scoppiando. Una cisterna di gasolio da 8.000 litri ha visto **umentare il prezzo di 3.500 euro in 20 giorni**».*

Va inoltre considerato che il rinnovo delle **condizioni di fornitura dei contratti energia e gas con Dolomiti Energia**, auspichiamo possa **beneficiare dell'atteso calo dello scenario a partire dalla prossima primavera**.

COME SI È MOSSA CONFARTIGIANATO IMPRESE

Accanto alla mobilitazione della rappresentanza locale, si è ovviamente mossa anche quella nazionale.

In un primo momento, lo scorso gennaio, il presidente **Marco Granelli** aveva sottolineato come fosse necessaria una «**riforma strutturale della bolletta elettrica, eliminando gli assurdi squilibri che penalizzano i piccoli imprenditori**» ([vedi l'intervista al link https://www.artigiani.tn.it/caro-energia-confartigianato-serve-riforma-strutturale/](https://www.artigiani.tn.it/caro-energia-confartigianato-serve-riforma-strutturale/)).

Concetti che lo stesso Granelli ha ribadito successivamente, l'11 febbraio, in un'intervista a SkyTG24, anche se il primo allarme ufficiale è stato lanciato addirittura lo scorso 3 dicembre 2021, quando Confartigianato, nel corso dell'evento **Caro energia: non spegnete le Pmi**, sottolineò come queste ultime «**devono finanziare la maggiore quota di oneri per le componenti della bolletta dedicate al sostegno delle energie rinnovabili, di categorie come le ferrovie e le imprese energivore, e i bonus sociali**».

LA PROVINCIA APPROVA UN NUOVO PROTOCOLLO PER IL CREDITO

Nuove linee di finanziamento e abbattimento del tasso di interesse per imprese e professionisti colpiti dalle misure anti Covid-19.

A partire da marzo 2020 la Giunta provinciale aveva concordato con le banche, i Confidi e altri intermediari finanziari, l'attivazione di linee di credito a sostegno degli operatori economici colpiti dall'emergenza Covid-19. Con tre protocolli successivi (Protocollo, Protocollo bis e Protocollo ter) erano state concordate linee di finanziamento e contributi per abbattere il tasso di interesse sul Plafond Ripresa Trentino, complessivamente utilizzati per 4.260 linee, 468 milioni di euro di finanziamenti e 3,9 milioni di euro di contributi in conto interessi.

Nella seduta del 4 marzo 2022 la Giunta provinciale ha approvato il **Protocollo quater** che costituisce una riedizione dei precedenti interventi seppure con qualche differenza che tuttavia non dovrebbe pregiudicarne l'appetibilità. Le linee di finanziamento sono ancora suddivise in funzione di dimensioni differenti a seconda delle esigenze delle imprese; avranno una durata di 24 mesi con un tasso fisso per tale periodo ma successivamente prorogabili. È prevista la possibilità di beneficiare della garanzia di Confidi o del fondo centrale di garanzia. I tassi applicati ai finanziamenti convenuti con il sistema creditizio sono di un decimo percentuale (0,10%) maggiori rispetto ai precedenti compensati, tuttavia, da un maggiore contributo massimo provinciale per mantenere invariata la quota di abbattimento.

Quindi possiamo dire che anche il nuovo strumento ci sembra interessante.

Vediamo nel dettaglio i principali elementi.

COS'È

Si tratta di un accordo sottoscritto da Provincia, Cassa del Trentino, Confidi e Fondo strategico del Trentino - Alto Adige a cui possono aderire banche e intermediari finanziari interessati.

Con il protocollo sono adottati due strumenti:

1. l'attivazione di linee di finanziamento a favore dei beneficiari;
2. il supporto e la consulenza gratuita agli operatori economici.

A CHI SI RIVOLGE

Beneficiari degli strumenti previsti sono gli operatori economici che, in qualsiasi forma, esercitano imprese industriali, commerciali, turistiche, di servizi, artigiane o agricole, ovvero lavoratori autonomi e liberi professionisti titolari di partita IVA attiva, alle seguenti condizioni:

- che abbiano **sede legale o unità operative in Trentino** alla data del 24 marzo 2020 e che risultino operativi alla data della richiesta;
- che abbiano subito un **impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemio-logica** legata al Covid-19 nell'intervallo temporale che va dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021;
- le cui esposizioni debitorie non siano, alla data del 31 dicembre 2019, classificate presso la Banca concedente come esposizioni creditizie deteriorate ancorché l'operatore economico sia entrato successivamente in difficoltà a causa del Covid-19.

Gli operatori economici che hanno ottenuto un finanziamento *Plafond Ripresa Trentino* in virtù dei precedenti Protocolli, hanno la facoltà di richiedere agli istituti bancari aderenti un nuovo finanziamento.

L'impatto negativo della pandemia sull'attività dell'operatore economico è dimostrato quando, con riferimento al periodo 1° marzo 2020 - 28 febbraio 2021 (*Periodo di osservazione*) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, ricorre una delle seguenti situazioni:

- riduzione di almeno il 10% del fatturato e/o dei compensi;
- riduzione di almeno il 10% dell'andamento delle presenze e/o degli arrivi;
- riduzione di almeno il 10% delle prenotazioni/degli ordinativi;
- riduzione di almeno il 10% degli incassi da vendite/prestazioni.

QUALI LINEE DI FINANZIAMENTO

È prevista l'attivazione di 5 possibili linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso per i primi 24 mesi con eventuale opzione di allungamento, per concorrere al fabbisogno conseguente al prolungarsi dell'emergenza Covid-19, relativamente a costi del personale, investimenti e/o a capitale circolante.

Le caratteristiche delle linee previste nell'ambito del Protocollo quater sono riportate nella tabella in basso.

Attraverso le risorse delle linee accordate non potranno essere estinti i finanziamenti ottenuti in base ai precedenti protocolli.

Per i **contributi provinciali** in conto interessi le **risorse stanziate ammontano ad euro 585.000**.



I contributi sono accordati a titolo del regime provvisorio previsto dall'Unione europea (*Temporary Framework*) fino alla scadenza del 30 giugno 2022 o fino alla successiva eventuale proroga; mentre dopo tale termine sono concessi a *de minimis*.

TERMINI E MODALITÀ DELLE RICHIESTE

Le richieste di accesso alle linee di finanziamento devono essere **presentate entro il 31 maggio 2022** tramite la piattaforma on-line, già disponibile per i precedenti Protocolli, all'indirizzo <https://ripresa.trentino.it>

I contributi in conto interessi saranno concessi ed erogati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili. 📌

Linea di finanziamento	Operatore economico	Importo max finanziamento	Durata base	Durata massima	Tasso fisso max primi 24 mesi	Contributo max Provincia per 24 mesi
BANCHE 1	Con garanzia Confidi	300.000 €	24 mesi	8 anni	0,50%	0,50%
BANCHE 2	Senza garanzia Confidi	30.000 €	24 mesi	15 anni	0,70%	0,70%
	Con garanzia FCG (2 BIS)	30.000 €	24 mesi	15 anni	0,70%	0,70%
BANCHE 3	Con garanzia Confidi	300.001 € - 1.250.000 €	24 mesi	8 anni	0,95%	0,45%
FSTAA	Imprese più strutturate	600.000 € - 1.500.000 €	24 mesi	42 mesi	0,95%	0,45%

COME SARÀ LA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA DI TRENTO?



di **Stefano Frigo**

► Il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Trentino, **Marco Segatta**, il numero uno dell'Associazione della Valle dell'Adige e delegato al prezzario **Giorgio Danielli**, il direttore generale **Nicola Berardi** hanno incontrato lo scorso primo marzo presso la sede di via Brennero il sindaco di Trento **Franco Ianeselli** e l'assessore comunale alla transizione ecologica e alla mobilità **Ezio Facchin**. Durante la riunione si è parlato a 360 gradi di tutto ciò che comporterà in termini pratici la nuova circonvallazione ferroviaria di Trento. Dalle possibili ricadute economiche per il comparto dell'artigianato, ricordiamo che sul piatto ci saranno 960 milioni coperti dal Pnrr, alle problematiche che potranno nascere durante il periodo dei lavori.

MADRE E IMPRENDITRICE? INTERVIENE L'AGENZIA DEL LAVORO

Intervento 2.2.4

Se sei una imprenditrice, lavoratrice autonoma o libera professionista che, per motivi legati alla gravidanza o alla crescita dei figli con meno di 12 anni conviventi, devi **assentarti dal lavoro** e desideri temporaneamente farti sostituire nella tua attività, esiste un **contributo** che va a coprire parte dei **costi di sostituzione**.

Si tratta dell'**INTERVENTO 2.2.4** che, ad oggi, ha sostenuto più di 150 progetti ed è gestito dall'**Agenzia del Lavoro**.

La sostituzione, della **DURATA** massima di 540 giorni, potrà essere totale o parziale, e il **rapporto** di lavoro sia subordinato che autonomo.

Si può presentare una sola domanda per ogni figlio.

L'**IMPORTO** massimo del contributo è di 20.000 euro (che possono arrivare a 25.000 se il/la sostituto/a è iscritto/a al Nuovo Registro Provinciale Co-Manager) e viene calcolato

in proporzione alla durata del contratto di sostituzione rispetto a quella massima prevista pari a 540 giornate di calendario e **al numero di ore** svolte dal/dalla sostituto/a rispetto a quelle previste per il tempo pieno dal contratto collettivo in caso di **assunzione**,

mentre non potrà superare l'**imponibile** delle fatture (esclusi IVA e rimborsi spese) emesse per lo svolgimento delle attività del contratto, in caso di **lavoro autonomo**.

La **RICHIEDENTE** può essere:

- imprenditrice di aziende con meno di 10 dipendenti
- socia di società con meno di 10 dipendenti
- familiare partecipante all'impresa familiare
- associata in partecipazione
- collaboratrice coordinata e continuativa
- lavoratrice autonoma

E deve possedere i seguenti **REQUISITI**:

- essere iscritta da almeno 6 mesi ad un'assicurazione obbligatoria a fini previdenziali e assistenziali
- partecipare al lavoro personalmente
- partecipare al lavoro con continuità e prevalenza temporale
- avere sede legale o operativa in provincia di Trento

La **SOSTITUTA/O** (che non può essere socio/a, coniuge/convivente/parente entro il 2° grado della richiedente o dei soci) deve possedere i seguenti **REQUISITI**:

- esperienza di almeno 3 anni **continuativi** di lavoro autonomo o subordinato (escluso apprendistato);
- **se richiesto** per l'esercizio dell'attività: iscrizione a un Ordine o Collegio professionale o l'iscrizione in appositi albi, elenchi o il possesso di un titolo che abiliti all'esercizio dell'attività.

In questi casi il **MASSIMO IMPORTO DEL CONTRIBUTO** è di 20.000,00 euro.

Oppure avere:

- iscrizione al Nuovo Registro Provinciale Co-Manager
In questo caso il **MASSIMO IMPORTO DEL CONTRIBUTO** è di 25.000,00 euro.

Per **INDIVIDUARE** la/il sostituta/o si può:

- **scegliere una persona di fiducia che abbia i requisiti.**
Si può optare anche per un/una dipendente già in forza se, al suo posto, per il periodo in cui viene richiesto il contributo, viene assunto un altro/a lavoratore/ricade adibito/a alle mansioni svolte in precedenza dal/la sostituto.
- **rivolgersi al Centro per l'Impiego di zona**
 - per attingere dal Nuovo Registro Provinciale Co-Manager;
 - per poter estendere la ricerca anche a persone non iscritte allo stesso, ma in possesso dei requisiti.

La **DOMANDA**, corredata del programma operativo, andrà inviata, con pec, **prima dell'inizio della sostituzione**, ma non prima di 90 giorni dall'inizio del progetto.

L'**EROGAZIONE** del contributo avverrà **ogni 180 giorni di calendario**, a seguito della dichiarazione di regolare esecuzione del progetto, degli avvenuti pagamenti/compenzi e di una relazione sull'attività svolta. 📌

Informazioni sul contributo

sito www.agenzia lavoro.tn.it/Schede-informative/Contributo-alle-lavoratrici-autonome-e-libere-professioniste-assenti-dal-lavoro

email serviziimpiego.adl@pec.provincia.tn.it

tel. 0461 496036 | 0461 496025 | 0461 496009

Agenzia del Lavoro - sede centrale

Via Guardini, 75 - Trento

Centri per l'impiego www.agenzia lavoro.tn.it/
Agenzia/Centri-per-l-impiego

ANAP

FALSE E-MAIL DA INPS: ATTENTI ALLE TRUFFE!



L'INPS ha diramato il seguente comunicato stampa:

Stanno circolando in rete false e-mail, inviate da un indirizzo di posta elettronica apparentemente riconducibile all'Istituto e recanti la firma di un Direttore INPS. Nella mail si comunica al contribuente che una sua domanda non è stata accolta per mancanza di documentazione e lo si invita a "prendere visione della documentazione esaustiva riguardante la sua richiesta e il provvedimento, entrambi presenti nell'archivio allegato e scaricabile nella presente e-mail".

Il file allegato in formato .zip contiene un malware (un virus) che, una volta aperto, si installa nel sistema del computer o di altro dispositivo elettronico utilizzato producendo danni, rubando ed eliminando dati o sottraendo informazioni riservate come le password personali.

Queste mail non sono inviate da INPS, anche se contengono il logo e nominativi di personale dell'Istituto e utilizzano un linguaggio in parte compatibile con le nostre comunicazioni.

INPS non invia questa tipologia di comunicazione. La nostra raccomandazione è:

- non aprire mai questi allegati
- verificare sul sito INPS nel vademecum "Attenzione alle truffe", aggiornato periodicamente con le segnalazioni, l'eventuale presenza di comunicazioni analoghe.

COME VEDERE I NUOVI CANALI HD RAI E MEDIASET: L'8 MARZO UNA DATA IMPORTANTE

A partire dal 20 ottobre 2021 alcuni canali RAI e Mediaset sono passati all'alta definizione e quindi non potranno più essere visti da chi possiede un televisore sprovvisto di decoder abilitato al nuovo standard. Si tratta di un cambiamento, per ora nella prima fase al nuovo DVB-T2. Il passaggio sarà completato dopo gennaio 2023.

L'8 marzo 2022 è avvenuta in tutta Italia l'attivazione della codifica video. Occorre quindi fare una nuova sintonizzazione del televisore o del decoder. C'è da dire che non tutti i canali sono passati all'HD dall'8 marzo. Se riusciamo a vedere senza problemi i canali come RAI 1 HD (501) e Canale 5 HD (505), quasi sicuramente non avremo problemi con gli altri canali nel nuovo codec MPEG-4 (il nuovo formato per l'HD).

COME CAPIRE SE IL PROPRIO TELEVISORE È ABILITATO ALLA RICEZIONE DEI CANALI HD DVB-T2?

Basterà sintonizzarsi sul canale 100 o 200. Se apparirà la scritta sullo schermo "Test HEVC Main10", significa che il televisore potrà ricevere i nuovi canali. Nel caso in cui non appaia la scritta sul proprio schermo, vorrà dire che il proprio apparecchio non è compatibile con il nuovo standard DVB-T2.

In questo caso servirà o acquistare un **nuovo decoder tv HD DVB-T2** o cambiare il proprio televisore. Per l'acquisto si potranno sfruttare i due bonus lanciati dal Governo:

- Bonus Decoder 2021 - 2022
- Bonus TV senza tetto Isee.

QUALE DECODER HD DVBT2 ACQUISTARE?

Molti dei televisori di ultima generazione sono già abilitati alla ricezione del nuovo standard HD DVB-T2. Quindi prima di acquistare un nuovo decoder verificate bene se la vostra tv non sia già abilitata alla ricezione del nuovo segnale.

In caso contrario potete acquistare un nuovo decoder DVB-T2, in commercio ne vengono venduti di diversi tipi a diversi prezzi. Prima dell'acquisto valutate di quali prese è provvisto il vostro televisore. Quelli più vecchi hanno ancora la presa Scart, quelli più moderni sono quasi tutti provvisti di prese HDMI (vedi foto riportata sotto).



Porta HDMI



Cavo HDMI



📍 **LAVIS, VIA NEGRELLI 8**



Porte USB

Inoltre i decoder più avanzati in commercio fungono anche da mediaplayer, ovvero sono dotati anche di presa usb per la visione di files multimediali salvati sulle vostre chiavette usb.

Come vedete la scelta è ampia ed è fatta per soddisfare ogni esigenza.

COME SINTONIZZARE I CANALI?

I televisori sono tanti e sono molti i modelli.

La procedura descritta qui di seguito è generica.

Di norma dal proprio telecomando bisognerà cercare il tasto "Menu", "Settings" o "Impostazioni".

Da lì servirà cercare la voce "sintonizzazione (manuale o automatica) dei canali".

Il consiglio per i meno esperti è quello di scegliere la sintonizzazione automatica. In questo caso la procedura sarà automaticamente svolta dal proprio decoder. Al termine della procedura, potrete vedere i nuovi canali in HD.

C'è da specificare che a partire dal 20 ottobre solo alcuni canali tv passeranno al nuovo standard e la convivenza con canali del vecchio standard durerà ancora per molto tempo.

I canali che verranno portati in HD secondo il nuovo standard DVB-T2 saranno:

- Rai 4
- Rai 5
- Rai Premium
- Rai Movie
- Rai Sport+ HD
- Rai Storia
- Rai Scuola
- Rai Yoyo
- Rai Gulp
- Mediaset Italia 2
- TGCOM24
- Boing Plus
- Virgin Radio TV
- R101 TV
- Radio 105

PERCHÉ QUESTO CAMBIAMENTO?

Il nuovo standard DVB-T2 servirà non solo ad avere una migliore **qualità video** dei nostri canali TV, ma servirà anche a liberare banda per il **5G**, ovvero l'ultimo standard di velocità per la connessione a internet dei nostri smartphone, ottenendo quindi una velocità maggiore.

Set utensili in valigetta di alluminio + coltello multiuso in omaggio

2056E, 9586K

Beta

📦 163 pezzi

🌀 1/2" + 1/4"

712,00 €

299,90 €



+ **Coltello multiuso in omaggio**



Trapano avvitatore a percussione + 3 batterie + set bit avvitatura in omaggio

CBLPD-203C

Milwaukee

⚡	18 V
🔄	60 Nm
🔧	13 mm
⚡	18 V
🔋	2 Ah

430,00 €

259,90 €



+ **Set bit avvitatura in omaggio**

📦 163 pezzi



Distanziometro laser

Leica Disto D1

Leica

↔️ 40 m

138,60 €

89,90 €



ENAIIP

CONSEGNATI I DIPLOMI INTERNAZIONALI DI SALDATURA A SETTE DOCENTI



Presente anche il presidente Marco Segatta alla cerimonia dello scorso 11 marzo 2022 presso l'Istituto Enaip di Villazzano per la consegna dei diplomi International Welder a sette docenti di Enaip Trentino.

di Stefano Frigo

Sono stati consegnati a sette docenti di Enaip Trentino i cosiddetti *International Welder*, i **diplomi internazionali di saldatura** che aprono le porte al rinnovamento e all'ammmodernamento di questo comparto, tanto in termini di **formazione** quanto di **applicazione** nel mondo del lavoro.

La cerimonia, con la consegna ufficiale degli attestati agli insegnanti della scuola

professionale, si è tenuta l'11 marzo 2022 presso l'Istituto Enaip di Villazzano, alla presenza non solo degli esponenti del comparto scolastico ma anche di quelli del mondo del lavoro, come il presidente dell'Associazione Artigiani del Trentino **Marco Segatta**.

Insieme a lui, anche **Egidio Birello** dell'Istituto Italiano della Saldatura, **Ar-rigo Dalfovo** e **Massimo Malossini**, rispettivamente presidente e direttore di Enaip Trentino, **Maria Cristina Poletto** di Confindustria e ovviamente i **docenti premiati** (presenti in 6 su 7 attestati previsti).

ENAIIP, LA SALDATURA HA I SUOI DIPLOMI INTERNAZIONALI: LE PAROLE DEL PRESIDENTE SEGATTA

La consegna ufficiale dei diplomi internazionali di saldatura è stata l'occasione per ribadire l'**importanza di una formazione in linea con le evoluzioni del mercato del lavoro**, come spiegato anche dal presidente della nostra Associazione, Marco Segatta che, invitato a prendere la parola sul palco di Enaip, ha detto:

«Si tratta di un momento importante per la scuola, per i ragazzi ma anche per le aziende. Il mondo del lavoro necessita di collaboratori formati, che sappiano essere in linea con le esigenze di un mercato in continua evoluzione e che comprendano al meglio quale sia il modo corretto di compiere quella specifica mansione. In questo modo, la scuola è più vicina al mondo del lavoro, con una visione molto forte che punta a formare innanzitutto i professori, con questi ultimi che potranno dunque elaborare nuovi metodi di insegnamento e, così facendo, sapranno trasmettere conoscenze innovative a tutti i loro studenti».



IL PROGETTO, I DOCENTI PREMIATI E GLI ALTRI SALUTI ISTITUZIONALI

Tutto ha preso inizio lo scorso **febbraio 2020**, quando Enaip Trentino ha siglato con l'**Istituto Italiano della Saldatura (IIS)**, una partnership finalizzata a instaurare una **stretta collaborazione nel settore della saldatura**, con particolare riferimento all'ambito della formazione.

Il primo *step* progettuale, realizzato in collaborazione con IIS, ha riguardato la **formazione del corpo docenti del settore tecnico-professionale di Enaip**. Un gruppo di **20 docenti**, provenienti da tutti i centri Enaip del Trentino che operano nel settore industria-artigianato, ha **frequentato da gennaio a settembre 2020 un corso di aggiornamento riguardante la formazione teorica e l'attività pratica nei vari processi di saldatura su acciaio**.

Tra questi docenti, un gruppo di **7 unità** ha successivamente frequentato **un ulteriore corso di formazione teorico-pratico della durata di 80 ore**: si tratta dei professori **Luca Calliari** (Enaip Villazano), **Claudio Sartorelli** (Enaip Arco), **Cristiano Marinello** (Enaip Primiero), **Pietro Rosito** (Enaip Cles), **Tiziano Chistè** (Enaip Tione), **Paolo Boccher** e **Franco Franceschini** (Enaip Borgo).

«Con questo diploma certifichiamo le **competenze di questi docenti** – ha aggiunto **Egidio Birello** dell'Istituto Italiano della Saldatura. – *Si tratta della fine di un percorso strutturato su esami teorici e pratici, al termine del quale viene rilasciato un documento che non scade, ma che attesterà queste capacità per tutta la vita*».

Ed è lo stesso Birello a fornire anche alcuni numeri, rispetto alla presenza di queste certificazioni a livello europeo: in **Germania** si contano circa **14 mila** diplomi di questo tipo, in **Spagna** invece **8 mila**, in

Francia il numero si alza leggermente a **9 mila** mentre in **Cina**, dove però la popolazione è molto numerosa, se ne contano addirittura **35 mila**. «*In Italia invece ce ne sono appena 90, che diventeranno 97 dopo questa cerimonia* – ha concluso il rappresentante dell'IIS. – *Questo perché negli altri Paesi questi percorsi sono parte integrante di indirizzi di studio specifici, mentre il nostro sistema scolastico, su questo aspetto, necessita di migliorie. Comunque ritengo sia giusto formare prima i docenti degli studenti, in modo che poi i primi possano trasmettere competenze importanti ai secondi*».

Ha concluso **Massimo Malossini**, Direttore generale di Enaip Trentino, spiegando: «*Al momento ci sono più di 30 ragazzi che stanno affrontando un corso analogo a quello che abbiamo appena premiato e che, il prossimo giugno, sosterranno l'esame finale. Ci abbiamo sempre creduto e la pandemia non ci ha fermati: tra qualche mese supereremo i 100 diplomati in Italia e questo per noi sarà un enorme successo*».



► Alcuni momenti della cerimonia.

► Marco Segatta, presidente dell'Associazione Artigiani durante la cerimonia.

MUTUA ARTIERI FONDO DI SOLIDARIETÀ “S.I.ART.T.”



Mutua Artieri ETS
Società di Mutuo Soccorso

Una nobile iniziativa nata dalla collaborazione tra Associazione Artigiani e Mutua Artieri.

Dieci anni fa l'Associazione Artigiani si poneva già l'obiettivo strategico di costituire un pilastro di welfare a favore degli artigiani, dei loro collaboratori e dei loro familiari finalizzato a intercettare i bisogni, a rafforzare il senso di appartenenza alla categoria e ad assumere un ruolo attivo nelle politiche socio-sanitarie del territorio.

Venne quindi costituito, con decorrenza 1 gennaio 2012, un fondo denominato “Sanità Integrativa Artigianato Trentino” (S.I.ART.T.), gestito sulla base di un accordo/convenzione tra l'Associazione Artigiani e la Mutua Artieri, Società di Mutuo Soccorso espressione della mutualità del mondo artigiano.

Mutua Artieri, avendo le competenze professionali, mise quindi a disposizione la propria struttura organizzativa per la gestione, senza scopo di lucro, dell'assistenza sanitaria complementare e integrativa al servizio nazionale in favore del mondo artigiano trentino.

A tutt'oggi l'Associazione patrocina la creazione e la crescita della sanità integrativa per gli artigiani, raccogliendo i contributi attraverso la quota associativa e versandoli alla Mutua, affinché vengano impiegati nella gestione della sanità integrativa a favore dei soci iscritti.

Il fondo sanitario S.I.ART.T., oltre ad erogare, attraverso un proprio piano sanitario, prestazioni integrative rispetto a quelle fornite dalla sanità pubblica, sia in termini di copertura economica delle stesse prestazioni sanitarie sia in termini

di erogazione di servizi sanitari, ha previsto al suo interno l'istituzione di uno specifico “Fondo di Solidarietà” appositamente destinato ad aiutare i soggetti iscritti all'Associazione Artigiani e/o i loro familiari a far fronte, in via mutualistica e sussidiaria, a situazioni di particolare gravità conseguenti ad eventi straordinari.

Al fine di garantire una gestione trasparente, armonica, equa e coerente del Fondo di Solidarietà, è stato istituito un apposito regolamento che disciplina i presupposti di intervento, individua i soggetti aventi titolo a fruire dei sussidi, stabilisce i criteri da seguire per determinare le prestazioni economiche e le modalità di erogazione a fronte di situazioni di difficoltà finanziarie dovute ad eventi straordinari come ad esempio: morte, infortunio, malattia, invalidità, infermità, incapacità fisica e/o psichica che comportino la cessazione, ovvero il concreto rischio di cessazione, dell'attività d'impresa e/o lavorativa esercitata dall'associato.

Questo Fondo di Solidarietà viene finanziato attraverso la destinazione “ad hoc” di una quota parte (pari € 10,00) del contributo annualmente versato da ciascun soggetto iscritto al S.I.ART.T. (pari a € 70,00).

La richiesta di intervento del Fondo di Solidarietà va presentata all'Associazione Artigiani in forma scritta e motivata, indicativamente entro i tre mesi successivi all'evento che ha determinato il grave stato di bisogno.

La fase istruttoria del procedimento di valutazione delle richieste pervenute compete al Responsabile del Patronato INAPA.

Il Patronato INAPA, al fine di portare a termine nel minor tempo possibile l'istruttoria, compie tutti gli accertamenti e

le verifiche del caso, con particolare riguardo all'acquisizione degli elementi utili a determinare la reale situazione economica del nucleo familiare del soggetto richiedente e l'effettiva sussistenza di eventuali rischi di cessazione dell'attività d'impresa e/o lavorativa esercitata dall'Associato.

Le decisioni in ordine alle richieste di erogazione dei sussidi connessi al Fondo di Solidarietà sono assunte, in maniera discrezionale e insindacabile, con delibera della Giunta Esecutiva dell'Associazione Artigiani.

Il singolo intervento economico non potrà, di regola, essere superiore ai seguenti importi:

- € 18.000,00 in caso di morte e/o invalidità permanente; l'importo sarà corrisposto in 12 rate mensili;
- € 750,00 mensili in caso di invalidità temporanea superiore a tre mesi; l'importo sarà corrisposto per ciascun mese di inabilità temporanea, per un massimo di 12 mesi.

Da quando è stato istituito il Fondo di Solidarietà, Mutua Artieri ha erogato regolarmente il pagamento di sussidi, così come deliberati dalla Giunta Associativa, per un totale di 21 interventi con un importo complessivo di 267.000 Euro.

ANNO	IMPORTO	NUMERO INTERVENTI
2014	3.500,00 €	3
2015	39.500,00 €	3
2016	27.500,00 €	2
2017	10.500,00 €	2
2018	43.500,00 €	2
2019	46.000,00 €	4
2020	38.500,00 €	1
2021	30.000,00 €	2
2022	28.000,00 €	2
TOTALE	267.000,00 €	21

Perseverando nella nobile strada di supportare gli associati nel far fronte, in via mutualistica e sussidiaria, a situazioni di particolare gravità conseguenti ad eventi straordinari, con decorrenza 1° gennaio 2021 Mutua Artieri, in collaborazione con l'Associazione Artigiani, ha deciso di introdurre nel piano sanitario S.I.A.R.T.T. la garanzia L.T.C. (Long Term

Care) fornita nel caso di perdita dell'auto-sufficienza, definita quale incapacità di svolgere autonomamente le principali azioni quotidiane come lavarsi, vestirsi, nutrirsi, muoversi, andare in bagno....

La polizza assicurativa Long Term Care viene quindi offerta per avere la garanzia di ricevere un'indennità nel momento in cui non si sarà in grado di badare a sé stessi, a causa della vecchiaia, di una malattia o di un infortunio.

Si rafforza così il principio costitutivo del Fondo di Solidarietà contribuendo anche nel pagamento del relativo premio assicurativo L.T.C. con una quota parte pari al 50% del contributo annualmente destinato al fondo stesso e versato da ciascun soggetto iscritto al S.I.A.R.T.T. (pari a € 5,00).

Rimanendo in tema di **“Solidarietà”** Mutua Artieri ha modificato recentemente il proprio statuto integrandolo con alcune norme inerenti alle **“erogazioni liberali”**, prevedendo così la raccolta di fondi, finalizzati a finanziare l'attività solidale in linea con gli scopi umani e sociali, anche attraverso lasciti, donazioni, sovvenzioni e ogni altro contributo volontario, pubblico o privato.

Mutua Artieri intende quindi avviare ulteriori progetti di solidarietà sensibilizzando tutti gli associati, che volessero rendersi partecipi, sulla possibilità di effettuare donazioni volontarie, in favore di particolari iniziative umanitarie, versando un qualsiasi importo sul conto corrente:

IBAN

IT63C0830401802000001358797

istituito presso la Cassa di Trento e intestato alla Mutua Artieri ETS - Società di Mutuo Soccorso.

Con tutte queste iniziative il fondo **“Sanità Integrativa Artigianato Trentino”** (S.I.A.R.T.T.), vuole rispondere in modo concreto e importante al forte bisogno di solidarietà e di coesione, soprattutto in un tempo in cui tutto è reso precario e confuso, compreso il diritto costituzionale alla salute.

Gli stessi associati trovano con questo prezioso “strumento” la possibilità di stare uniti per essere un'effettiva e riconosciuta forza, guidati da un grande senso di responsabilità sociale, secondo quella storica tradizione della mutualità e della solidarietà. 🏡

MUTUA ARTIERI NUOVO SERVIZIO VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE



Mutua Artieri ETS
Società di Mutuo Soccorso

Migliorata l'offerta delle prestazioni ai propri iscritti, che hanno la possibilità di usufruire di visite mediche specialistiche in convenzione a condizioni particolarmente vantaggiose e in tempi accettabili.

Mutua Artieri è la Società di Mutuo Soccorso dell'Associazione Artigiani Trentino finalizzata alla solidarietà sociale e sanitaria che opera, senza scopo di lucro, a favore dei propri soci e loro familiari.

Diversi sono i campi d'intervento nel campo della sanità integrativa che offrono ai propri associati una serie di benefits, mirati al parziale rimborso di molteplici spese sanitarie tra cui riscontriamo principalmente:

- **Interventi chirurgici**
- **Prestazioni specialistiche pubbliche (ticket)**
- **Prestazioni specialistiche private (visite, esami diagnostici e di laboratorio)**
- **Cicli di terapie salvavita**

- **Assistenza domiciliare sanitaria**
- **Maternità**
- **Sussidio funerario**
- **Odontoiatria - Ortodonzia**
- **Rendita per la non autosufficienza (L.ong T.erm C.are)**
- **Accesso al Fondo di Solidarietà (interviene in situazioni di particolare gravità umana ed economica)**
- **Convenzioni sanitarie**
- **ecc...**

Ora Mutua Artieri è intenzionata a migliorare l'offerta delle prestazioni che compongono il proprio piano sanitario e, a tal fine, intende offrire ai propri iscritti la possibilità di usufruire di visite mediche specialistiche in convenzione a condizioni particolarmente vantaggiose e in tempi accettabili.

Il progetto inizia con la collaborazione di SAPI SRL, società dell'Associazione Artigiani Trentino che si occupa principalmente di attività e servizi nel campo della medicina del lavoro con particolare riferimento alla sicurezza e alla salute, che ha messo a disposizione un proprio ambulatorio, sito al piano terra della sede di Trento in via Brennero 182, allo scopo di consentire l'esecuzione delle visite specialistiche agli iscritti di Mutua Artieri.

L'idea è di incominciare con un solo ambulatorio sito a Trento città per poi, se l'iniziativa risconterà l'atteso interesse, incrementare gli ambulatori utilizzando gli stessi impiegati da SAPI SRL, sparsi su tutto il territorio provinciale.

Si parte quindi **fissando un giovedì al mese, incrementabile sulla base delle prenotazioni richieste - dalle ore 8.00 alle ore 17.00 - inizio il 14 aprile 2022**, con una prima serie di **visite specialistiche cardiologiche con elettrocardiogramma ed eventuale ecocardiogramma** che verranno



**I nostri artigiani
ci stanno a cuore!**

no effettuate dalla **dott.ssa Elisa Setti**, medico specialista in malattie dell'apparato cardiovascolare.

In particolare, la **visita cardiologica con elettrocardiogramma** è volta al rilievo di condizioni patologiche di interesse cardiovascolare e all'identificazione e trattamento dei fattori di rischio per le malattie cardiovascolari. Tale visita può essere indirizzata sia a pazienti senza precedenti clinici che vogliono effettuare un controllo preventivo sia a pazienti con note condizioni morbose di interesse cardiologico per controllo e rivalutazione del quadro clinico.

La visita comprende un'anamnesi completa relativa alla salute del paziente, esame obiettivo completo dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, controllo della pressione arteriosa ed esecuzione di un elettrocardiogramma a riposo.

In caso di pre-esistenti problemi cardiologici noti, il paziente verrà rivalutato per adeguatezza della terapia in corso e necessità di eventuali controlli più specifici in base a quanto riscontrato.

In caso di check up preventivo verrà valutata la presenza di fattori di rischio da trattare farmacologicamente o con adeguate misure di modifica dello stile di vita che verranno proposte in visita.

In caso si riscontrassero nuove problematiche mediche lo specialista fornirà le indicazioni relative a terapia da attuare e ulteriori accertamenti consigliati.

Durante la visita specialistica si potrà anche effettuare un **ecocolordoppler cardiaco**, esame ecografico eseguito dallo Specialista Cardiologo con competenze specifiche in ambito di imaging cardiovascolare che consente una valutazione completa morfologica e funzionale delle strutture cardiache in condizioni di riposo. Consigliato come screening cardiovascolare e per approfondimento/controllo periodico in caso di note patologie di interesse cardiologico.

Il prezzo convenzionato delle visite specialistiche cardiologiche che rimarrà a carico degli associati alla Mutua Artieri è stato fissato nelle seguenti misure:

- **Visita cardiologica con elettrocardiogramma € 40,00 più marca da bollo € 2,00** (tempo della prestazione circa 30 minuti).
- **Visita cardiologica con elettrocardiogramma ed ecocardiogramma € 80,00**



più marca da bollo € 2,00 (tempo della prestazione circa 50 minuti).

L'eccedenza del prezzo, relativo alla visita medica prestata, verrà corrisposto direttamente dalla Mutua Artieri al medico specialista.

La quota a carico dell'associato potrà essere corrisposta anche con pagamento elettronico Bancomat, mezzo tracciabile che permette la detraibilità fiscale.

L'appuntamento dovrà essere preventivamente prenotato presso gli uffici della Mutua Artieri, telefonando al Numero 0461.1920727 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 o inviando una mail a info@mutuaartieri.it, indicando i dati personali e un numero di cellulare.

L'obiettivo di Mutua Artieri, in collaborazione con SAPI SRL, è quello, in un prossimo futuro, d'intensificare le visite mediche specialistiche affiancando alla cardiologia altre specializzazioni medico sanitarie maggiormente richieste.

In questo nuovo e ambizioso percorso Mutua Artieri è, e verrà, affiancata da un partner di prim'ordine identificato nell'A.N.A.P. (l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) che rappresenta, tutela e difende gli anziani e i pensionati artigiani.

Anap, con un supporto pure economico, ha condiviso con Mutua Artieri il progetto "visite mediche" ponendosi così l'obiettivo di garantire ai propri associati anche un'adeguata soddisfazione dei bisogni sanitari.

L'impegno di Mutua Artieri prosegue quindi nello sviluppo continuo dell'assistenza sanitaria integrativa, attraverso un processo atto a costruire un piano "welfare" sempre più interessante per i propri associati, condiviso e supportato anche dalla nostra Associazione Artigiani Trentino. 📌

PENSPLAN INFOPOINT

PREVIDENZA COMPLEMENTARE: COMUNICAZIONI DAI FONDI PENSIONE E ALCUNI CONSIGLI PRATICI



Entro il 31 marzo i fondi pensione hanno trasmesso agli aderenti le comunicazioni periodiche, che dallo scorso anno sono denominate “**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - Fase di accumulo**”.

Da quest'anno gli ex aderenti dei fondi pensione che percepiscono una rendita a seguito del pensionamento ricevono una nuova comunicazione “**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - Fase di erogazione**”, che riassume le seguenti informazioni:

1. elenco delle rate di rendita netta ricevute nel corso dell'anno fiscale precedente;

2. fiscalità applicata alle rate di rendita ricevute;
3. condizioni specifiche della rendita, ovvero “rendimento della gestione separata”, “aliquota trattenuta dalla compagnia assicurativa”, “rendimento riconosciuto all'aderente”.

ANDAMENTO DEI MERCATI

L'orizzonte temporale di riferimento degli investimenti previdenziali è il **medio-lungo periodo**.

Prima di procedere a un eventuale cambio di comparto, valuta con attenzione se sia il momento migliore: cambiare linea di investimento nei momenti di tensione sui mercati finanziari, rende effettive le perdite potenziali che potrebbero essere riassorbite con la ripresa dei mercati.

Non va dimenticato che la diminuzione del valore quota di una linea di investimento diventa perdita effettiva solo nel momento di liquidazione (ad es. per riscatto o anticipazione) totale o parziale della propria posizione.

Anche se i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri, i dati storici mostrano che le eventuali perdite legate a fasi negative del mercato tendono a essere più che compensate nel lungo periodo.

Sul lungo periodo, le fluttuazioni dei mercati sono assolutamente normali e fisiologiche.

Per qualsiasi informazione in materia di previdenza, puoi rivolgerti al Pensplan Infopoint più vicino a casa tua. 📍

SCADENZARIO

MAGGIO 2022

Lunedì 2

Modello Iva TR primo trimestre

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso/compensazione del credito IVA relativo al primo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.

Esterometro primo trimestre

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'Esterometro relativo al primo trimestre.

Dichiarazione annuale IVA

Termine ultimo per la presentazione della Dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente.

Lunedì 16

Liquidazione Iva mensile e trimestrale

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e al primo trimestre e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Contributi INPS Fissi

Versamento della prima rata fissa dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani - commercianti.

INAIL

Pagamento della seconda rata del premio INAIL per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

Ritenute Irpef e add. regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Versamento Premio INAIL

Versamento del premio INAIL regolazione 2021 - rata 2022.

Venerdì 20

Enasarco

Versamento dei contributi Enasarco sulle provvigioni maturate nel primo trimestre.

Mercoledì 25

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

Martedì 31

Liquidazioni Periodiche IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di gennaio, febbraio e marzo (per soggetti mensili) e al primo trimestre (per soggetti trimestrali).

Imposta di bollo fatture elettroniche

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel primo trimestre.

Invio telematico flusso Uniemens

Invio telematico del flusso Uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi Inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di aprile 2022).

Contributi Fasi

Versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industriali (2° trimestre 2022).



EDITORE
Sassi, 2021

PREZZO
€ 16,90

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 7 anni

Invenzioni Cosa, come, perché

Tantissime scoperte e invenzioni hanno cambiato il nostro modo di vivere. Dall'antica scoperta del fuoco al primo strumento di caccia inventato, dalla carta ai primi libri, dalla matita alla calcolatrice: un atlante ricco di interessanti informazioni, accompagnate da illustrazioni e grafiche esplicative, per rispondere a tanti interrogativi e raccontare le più avvincenti invenzioni dell'umanità. Gli argomenti sono suddivisi in: *Invenzioni antichissime*, *Tra i banchi di scuola*, *Tutti a tavola*, *I tuoi vestiti*, *Trasporti*, *La tua salute*, *Cultura e tempo libero*, *Le comunicazioni*, *Che cosa sono i brevetti*. Il libro presenta anche una serie di semplici esperimenti da fare in casa per comprendere meglio le nozioni apprese durante la lettura, e un poster illustrato da appendere in camera.

Il libro è stato realizzato con la collaborazione e la supervisione dei ricercatori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.



EDITORE
Nomos, 2021

PREZZO
€ 21,90

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 5 anni

Orme Impronte di animali a grandezza naturale

di **John Townsend**

Le impronte sul terreno ci possono raccontare molto degli animali che le hanno lasciate. In questo libro le orme appartengono a mammiferi e rettili, mostrano una varietà di dimensioni e forme, e danno un'idea di come si muovono diversi animali. Dal minuscolo toporagno al panda gigante, dalla puzzola alla giraffa, il lettore potrà confrontare i suoi piedi con quelli inclusi nel libro e scoprire tante curiosità, come ad esempio che la puzzola emanata dalla puzzola può durare quattro mesi, che l'armadillo sa anche nuotare e che la lingua della giraffa è di colore blu. Di ogni specie vengono fornite informazioni di base, le mappe per identificarne gli habitat, i grafici di confronto con le misure umane e anche le rappresentazioni a grandezza naturale delle orme lasciate dalle varie zampe. Il libro diventa così una guida naturalistica interattiva con la quale scoprire la ricchezza e la diversità del regno animale da un punto di vista sicuramente insolito.

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negozio/

FEDERAZIONE ALIMENTAZIONE

SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO DI ETICHETTATURA AL 31 DICEMBRE



Con il decreto di conversione del Decreto Milleproroghe è stato ulteriormente posticipato il termine entro il quale diventerà obbligatorio etichettare gli imballaggi immessi sul mercato con le indicazioni per una corretta gestione ambientale degli stessi.

Il 28 febbraio 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge del 25 febbraio 2022 N. 15 di conversione del D.L. 30 dicembre 2021 N. 228 (cd. Milleproroghe).

L'art. 11 del provvedimento prevede la **sospensione dell'obbligo di etichettatura al 31 dicembre 2022**, nonché la possibilità di commercializzare le **scorte** dei prodotti già immessi in commercio o etichettati entro il **1° gennaio 2023**.

Entro 90 giorni dall'entrata in vigore del D.L., il Ministero della Transizione Ecologica adotterà le linee guida tecniche per l'etichettatura ambientale, che saranno definite attraverso apposito decreto di natura non regolamentare.

FEDERAZIONE LEGNO LEGNO TRENTINO, QUALI PROSPETTIVE?

di Jacopo Pedrotti

LE IMPRESE DEL LEGNO SI CONFRONTANO TRA LORO E CON L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PER RIPENSARE IL FUTURO DEL SETTORE

Grande fermento nella filiera legno, la fine dell'emergenza Vaia, le incognite legate alla diffusione del bostrico e gli aumenti delle materie prime hanno infatti spinto le imprese a confrontarsi tra loro e con l'amministrazione pubblica per ripensare il futuro del settore.

La principale iniziativa introdotta è stata l'istituzione del "Tavolo del Legno" che ha il compito di individuare e sviluppare delle proposte per rilanciare la filiera del legno trentino; fanno parte del tavolo le Associazioni di Categoria, la Camera di Commercio, l'Assessorato alle Foreste e Fauna e l'Assessorato allo Sviluppo Economico, ricerca e lavoro.



La maggiore preoccupazione delle imprese boschive e delle prime lavorazioni del legno riguarda soprattutto i quantitativi di legname che saranno disponibili in futuro. Dalle previsioni è emerso come per almeno un paio di anni dovrebbe esserci ancora lo strascico della tempesta Vaia e l'epidemia di bostrico dovrebbe far sentire i suoi effetti per altri tre o quattro anni. Ma con la fine di queste situazioni eccezionali quanto materiale sarà disponibile per le imprese? Su questo il Servizio Foreste della PAT ha potuto dare delle indicazioni di massima nelle quali si prospetta che a partire dal 2024/2025 si tornerà a un quantitativo di assegnazioni forestali attorno ai 450.000 metri cubi quindi di poco inferiore alla situazione pre-Vaia.

Assieme alla Provincia si stanno anche portando avanti dei ragionamenti per aumentare il più possibile i quantitativi di legname disponibile al taglio compatibilmente con la provvigione che resterà disponibile una volta terminate le situazioni di emergenza.

Un altro argomento di interesse è legato al riutilizzo delle biomasse legnose di scarto (segature/cippato); i dati pre-Vaia dimostravano infatti che ne veniva consumato in Trentino solo un terzo, mentre tutto il resto veniva esportato fuori provincia.

Al momento, le vie da percorrere per sfruttare al meglio questa risorsa sono due: l'utilizzo a fini energetici e l'utilizzo come materia prima per la produzione di altre tipologie di materiali.

Per l'utilizzo a fini energetici, la recente approvazione del Piano Energetico Provinciale 2021-2030 ha dato alcune indicazioni per lo sviluppo di centrali a biomassa e sappiamo che alcuni progetti, principalmente rivolti alla filiera industriale, stanno già prendendo forma.

Per quanto riguarda lo sviluppo di altre tipologie di prodotti (tessuti da biomasse legnose, creazione di pannelli, pellet, ecc.) la Provincia incaricherà gli istituti di ricerca presenti sul territorio di fare delle analisi di fattibilità per capire quali investimenti e quale mercato potrebbe esserci.

Anche la restante parte della filiera sarà interessata da alcune novità: si sta ragionando sullo sviluppo di marchi o iniziative che possano identificare la filiera del legno trentino come un insieme di imprese innovative e di qualità (vedi ad esempio marchio ARCA o altri marchi simili).

Oltre ai progetti sopra elencati ve ne sono molti altri che stanno prendendo forma come, ad esempio, un'indagine approfondita sulle prime lavorazioni del legno a cura del Servizio Foreste che è già in fase avanzata e una che interesserà tutta la filiera del legno dalla quale si cercherà di far emergere le esigenze delle imprese.

La riuscita di questi progetti e di altre future iniziative sarà possibile solo attraverso la collaborazione delle imprese del settore; chiediamo quindi a tutti gli Associati di essere propositivi e proporci anche altri progetti o iniziative che potrebbero aiutare lo sviluppo di una filiera trentina del legno.

SCHIUME POLIURETANICHE PER IL MONTAGGIO DI SERRAMENTI

IMMISSIONE SUL MERCATO E UTILIZZO

Si informa che il Regolamento (UE) 2020/1149 della Commissione del 3 agosto 2020 ha previsto l'introduzione di restrizioni sull'uso e l'immissione sul mercato di prodotti contenenti "diisocianati" sia aromatici che alifatici. Tra questi prodotti rientrano anche alcune schiume poliuretaniche per il montaggio di serramenti. Sulla base di quanto previsto dal Regolamento in oggetto, si prevede che l'**utilizzo di schiume poliuretaniche per il montaggio di serramenti** sia soggetto ai seguenti obblighi:

- **dal 24 febbraio 2022 è vietato immettere sul mercato i diisocianati**, in quanto tali, come costituenti di altre sostanze o in miscele per usi industriali e professionali, a meno che:
 - a) la concentrazione di diisocianati, considerati singolarmente e in una combinazione, sia inferiore allo 0,1% in peso, o
 - b) il fornitore garantisca che il destinatario delle sostanze o delle miscele disponga di informazioni sui requisiti di cui al paragrafo 1, lettera b), e che sull'imballaggio figuri la seguente dicitura, visibilmente separata dalle altre informazioni riportate sull'etichetta: «A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata».
- **dal 24 agosto 2023 è vietato utilizzare i diisocianati in quanto tali**, come costituenti di altre sostanze o in miscele per usi industriali e professionali a meno che:
 - a) la concentrazione di diisocianati, considerati singolarmente e in combinazione, sia inferiore allo 0,1 % in peso, o
 - b) il datore di lavoro o il lavoratore autonomo garantisca che gli utilizzatori industriali o professionali abbiano completato con esito positivo una formazione sull'uso sicuro dei diisocianati prima di utilizzare le sostanze o le miscele.

Il regolamento, inoltre:

- definisce gli «utilizzatori industriali e professionali», come i lavoratori e i lavoratori autonomi che manipolano diisocianati in quanto tali, come costituenti di altre sostanze o in miscele per usi industriali e professionali o sono incaricati della supervisione di tali compiti;
- prevede che la formazione richiesta comprenda istruzioni per il controllo dell'esposizione ai diisocianati per via cutanea e per inalazione sul luogo di lavoro, fatti salvi gli eventuali valori limite nazionali di esposizione professionale o altre misure di gestione dei rischi adeguate a livello nazionale. Tale formazione deve essere condotta da un esperto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con competenze acquisite attraverso una pertinente formazione professionale e prevede, per tutti i tipi di formazione, la certificazione o prova documentale del completamento della formazione con esito positivo.

AUTOTRASPORTO

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

ASSEMBLEA AUTOTRASPORTO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TRENTINO

**AGGIORNAMENTO
SUGLI SVILUPPI
DELLA VERTENZA
E SULLE MISURE
COMPENSATIVE CHE
HANNO PORTATO
ALLA SOSPENSIONE
DEL FERMO, CON
OSPITE IL PRESIDENTE
NAZIONALE
DI CONFARTIGIANATO
TRASPORTI
E UNATRAS, GENE-
DANI.
«OTTENUTI
STANZIAMENTI
E REGOLE PER IL
SETTORE, DOPO ANNI
DI BATTAGLIE, MA
NON ABBASSIAMO
LA GUARDIA: ORA
VERIFICHEREMO I
CONTENUTI»**

Oltre un centinaio di autotrasportatori collegati, lo scorso 19 marzo, per l'assemblea in videoconferenza che Associazione Artigiani del Trentino, assieme alle Associazioni di Verona e Vicenza, avevano convocato per discutere della vertenza di settore e del fermo dell'autotrasporto proclamato prima dell'accordo con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Oltre agli interventi dei presidenti di Trento Roberto Bellini, di Verona Paolo Brandellero e di Vicenza, Igor Sartori, molto atteso quello del Presidente nazionale di Confartigianato Trasporti, Amedeo Genedani, che detiene anche la presidenza di UNATRAS, il quale ha sostenuto la lunga e impegnativa trattativa con il Viceministro Teresa Bellanova, al termine della quale si è giunti alla soluzione della vertenza, con la firma del protocollo d'intesa.

«Desidero ringraziare il Presidente Genedani – ha affermato Bellini – per il risultato ottenuto, assieme a tutti i presidenti regionali, provinciali e ai funzionari di Confartigianato, che per mesi hanno lavorato duramente per ottenere un risultato tanto atteso. Dopo anni di richieste a governi sordi e assenti, dovremmo finalmente aver ottenuto regole che tutelano il presente e il futuro dell'autotrasporto italiano. Il nostro unico scopo è quello di difendere la nostra attività e dignità imprenditoriale. Il lavoro della categoria mai come ora ha bisogno di unica voce: se saremo uniti riusciremo ad uscire da questo maledetto momento storico».

Nel suo intervento principale, il Presidente di Confartigianato Trasporti e Unatras, Genedani, ha ripercorso i passi che hanno portato alla sigla dell'intesa con il Ministero, scongiurando così il fermo proclamato a partire dal 4 aprile.

«Vorrei ricordare che il primo documento di proposte presentatoci da Bellanova lo abbiamo considerato carta straccia – le parole di Genedani –. Le misure non erano sufficienti, basti pensare ai 15 centesimi per litro di gasolio messi sul piatto, in una situazione in cui i nostri pagano ben più di un euro di extracosti dovuti ai rincari scellerati. Da qui la scelta di proclamare il fermo: subito dopo il nostro comunicato, è arrivata convocazione ufficiale del Governo, che ci ha tenuti al tavolo con i rappresentanti del Ministero per oltre 8 ore. Abbiamo verificato le misure proposte, le abbiamo modificate e discusse, e solo alla fine abbiamo firmato».

Tre i fronti: economico, normativo e per i ristori. «Abbiamo ottenuto – ha elencato il Presidente nazionale – 70 milioni di euro per la deduzione forfettaria delle spese non documentate, 140 milioni di euro per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali, 5 milioni di euro per la formazione professionale delle imprese di autotrasporto, 25 milioni di euro per gli investimenti per lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica e la sostituzione e ammodernamento del parco veicolare delle imprese; 20 milioni di euro cosiddetti "a pioggia", dei quali 15 per i pedaggi autostradali e 5 per le deduzioni forfettarie, oltre agli 80 milioni del Decreto Energia».

Sul tema più caldo e stringente, quello del caro-gasolio, Genedani ha rivelato che «proprio la scorsa notte ci è stato comunicato lo stanziamento di 560 milioni per mitigare i rincari dei carburanti, anche se non sappiamo ancora sotto quali forme verranno distribuiti e utilizzati. Al momento sappiamo che dai 15 centesimi di taglio

sul gasolio professionale, siamo arrivati a 25. C'è poi la partita delle regole di settore, forse la più importante, per la quale stiamo lottando da anni, e che abbiamo sbloccato in due giorni di confronto serrato. Possiamo dire che siamo soddisfatti al 90%: non abbasseremo la guardia, nei prossimi giorni valuteremo, ci saranno forniti i dettagli dell'intesa, vedremo come modificarla e poi arriveremo alla vera ratifica del documento».

Il segretario nazionale di Confartigianato Trasporti, Sergio Lo Monte, ha poi approfondito il tema delle regole per la tutela del settore: «Siamo arrivati – ha spiegato – al rafforzamento della norma sui tempi di pagamento dei contratti di trasporto, con i controlli da effettuare anche mediante il coinvolgimento, in aggiunta a quanto già in essere, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori. Inoltre, abbiamo ottenuto l'avvio della revisione della regolamentazione dei tempi per il carico e lo scarico delle merci; le misure semplificative e agevolative legate all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo 1055/2020 in materia di accesso al mercato e alla professione; l'impegno del Ministero a proseguire le iniziative a tutela delle imprese italiane contro i divieti unilaterali e anti-concorrenziali adottati in questi anni dal Land del Tirolo, questione molto importante soprattutto per voi operatori del Triveneto; l'accelerazione per tutte le procedure di pagamento degli incentivi e dei contributi dovuti».

In collegamento, per l'Assemblea di Trento, Verona e Vicenza, anche i rappresentanti di categoria di Confartigianato Piemonte e Novara, oltre ad uno scambio di ospiti avvenuto in diretta per l'omologo incontro organizzato da Confartigianato Puglia.

ADEGUARE COSTI TRASPORTO A RINCARI GASOLIO, AUMENTATO DEL 20,7% IN UN ANNO

Nell'arco dell'ultimo anno il **prezzo** alla pompa del **gasolio per autotrazione** è **rincarato del 20,7%**, con un impatto di maggiori costi pari a 535 milioni di euro per le micro e piccole imprese dell'autotrasporto merci.

Una batosta che si scarica interamente sui margini di profitto e sul valore aggiunto aziendale, considerato che i prezzi alla produzione nel trasporto merci, al terzo trimestre 2021, sono in calo dell'1,2% rispetto ad un anno prima.

A ribadire l'allarme sulla crescita, rilevata dall'Ufficio studi di Confartigianato, dei prezzi del carburante più diffuso per i mezzi pesanti è il **Segretario nazionale di Confartigianato Trasporti Sergio Lo Monte**, intervenuto lo scorso 28 febbraio in **audizione alla Commissione Lavori Pubblici del Senato**. Lo Monte ha sottolineato l'**impegno** della **Viceministra**

alle Infrastrutture e alla Mobilità Sostenibili Teresa Bellanova per mettere a disposizione del settore **risorse aggiuntive** per compensare parte dei maggiori costi sostenuti in questa difficile fase, così come aver avviato il percorso che si pone l'obiettivo di definire quelle norme necessarie alla categoria per ottenere un riequilibrio degli assetti di mercato e i giusti correttivi delle condizioni contrattuali.

Tuttavia, il Segretario nazionale di Confartigianato Trasporti ritiene fondamentale che si arrivi alla definizione di regole che dovranno garantire una maggiore ed effettiva tutela delle imprese di autotrasporto, con particolare riferimento alla disciplina di una **clausola di adeguamento dei costi di trasporto al costo del gasolio**, oltre che alla questione delle soste e all'applicazione del nuovo regolamento europeo.

ALBO AUTOTRASPORTO: DALL'1 MARZO 2022 AL VIA IL PASSAGGIO A PAGOPA PER IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUALE

Confartigianato Trasporti informa che a partire dall'1 marzo 2022 prenderà il via il passaggio dalla piattaforma di Postemotori a quella di PagoPA, del pagamento del contributo annuale, che le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori devono corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 della Legge n. 298/1974.

Come previsto, infatti, dall'articolo 5 del CAD, dall'articolo 15 del decreto legislativo 179 del 2012 poi convertito in legge e – da ultimo – dal decreto legislativo 162/2019, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a utilizzare i servizi della piattaforma telematica PagoPA.

PagoPA è la piattaforma nazionale che permette alle imprese di scegliere, secondo le proprie abitudini e preferenze, come pagare il contributo annuale.

Il sistema PagoPA è semplice, comodo, trasparente, immediato e sicuro.

La commissione d'incasso dei pagamenti PagoPA è determinata dal Prestatore di Servizio di Pagamento (PSP) prescelto dall'impresa all'atto del pagamento.

Modalità di pagamento

Sono consentite due modalità di pagamento **SEMPRE PREVIA REGISTRAZIONE E ACCESSO AL PORTALE:**

Modello 1 Pagamento on line

Pagamento online effettuato in modo integrato nell'applicativo "Pagamento quote" del Portale dell'Albo. L'utente viene automaticamente reindirizzato alle pagine web del Portale dei pagamenti PagoPA dedicate al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) che consentono di scegliere il Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) e pagare in tempo reale utilizzando i canali proposti dal PSP scelto. A quel punto l'utente potrà stampare la ricevuta di pagamento.

LA MODALITÀ DI PAGAMENTO ON LINE PERMETTE DI EFFETTUARE UN SOLO PAGAMENTO ALLA VOLTA NEL CARRELLO

Modello 3 Pagamento differito

L'utente che si trova all'interno dell'applicativo "Pagamento quote" del Portale dell'Albo viene dirottato sull'apposita applicazione dei pagamenti del MIMS, genera e stampa il pdf dell'avviso di pagamento, relativo



alla propria posizione debitoria, contrassegnato dall'Identificativo univoco di versamento (IUV), paga presso un Prestatore di Servizio di Pagamento scelto (sia per via telematica, che presso uno sportello fisico) e stampa la ricevuta di pagamento.

N.B. L'avviso di pagamento potrà essere pagato **entro 4 mesi** dalla data in cui è stato generato. In caso di avviso di pagamento scaduto, l'utente dovrà semplicemente generarne uno nuovo, rinnovando la propria posizione debitoria.

Assistenza

Le richieste di assistenza sui pagamenti PagoPA per le Imprese possono essere inoltrate alla mail:

assistenza@mot-centroservizi-pagopa.it

Non è prevista la possibilità di accedere all'assistenza per i pagamenti PagoPA tramite il canale telefonico.

Si rende noto, inoltre, che a partire dal prossimo 14 marzo 2022 le funzionalità di:

- **Stampa Avviso**
- **Stampa Ricevuta**
- **Annullamento Posizione Debitoria**

non saranno solo disponibili nell'applicazione "Pagamenti" del MIMS, ma verranno **integrate all'interno dell'applicazione "Pagamento quote", presente sul portale dell'Albo.**

FONTE:

https://confartigianatotrasporti.it/albo-autotrasporto-dal-1-marzo-2022-al-via-il-passaggio-a-pagopa-per-il-pagamento-del-contributo-annuale/?mc_cid=4b4900d6cb&mc_eid=3bf04daa6f

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Poltrona nel mio salone di parrucchiera a Rovereto.
☎ 366.5976884

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Magazzino deposito finestrato fronte strada con servizio e ufficio a Trento, Corso 3 Novembre, di circa 200 mq, a 900 euro mensili. ☎ 329.8023012 - 349.4784120 - 0461.985255

Ufficio sito in Via don Pichler 1, a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, 3 stanze, doppio wc, ripostiglio, corridoio, a 450 euro al mese. ☎ 348.4720752

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata in centro Trento, 5 posti lavoro, 2 lavaggi, 65mq, cedesi per trasferimento. ☎ 349 6032075

Licenza taxi a Trento. ☎ 349.5750612

Azienda srls, di pulizie, disinfestazione e sanificazione di Trento, attività bene avviata con portafoglio clienti consolidato, ottimi rapporti con amministratori e privati, con attrezzatura, sana e senza debiti, cause civili e penali libera da qualsiasi vincolo finanziario e bancario. Varie possibilità di vendita: cessione quote aziendale, solo portafoglio clienti, attrezzatura a parte. 20.750,00 euro trattabili, trattativa privata. ☎ 347.0832077 (ore 9/12 - 15/19, solo se interessati no perditempo)

Licenza taxi su Trento. ☎ 340.7382571

Attività di parrucchiera e profumeria ben avviata a Caldonazzo, per pensionamento titolare. ☎ 347.7880856

Attività di parrucchiera ben avviata a Riva del Garda, zona Varone. Parcheggio riservato e ampio parcheggio pubblico. ☎ 333.3732514

Attività di parrucchiera per pensionamento, a Mezzocorona. ☎ 339.1240661

Attività pluriennale segheria legname - zona centrale a Lavarone, frazione Gasperi, comprendente capannone di 300 mq e piazzale di 3.000 mq, prezzo da concordare. ☎ 0464.713391 - 339.5385814

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). ☎ 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

Capannone a Trento Sud di 4.000 mq, completo di palazzina uffici e appartamento custode, piazzale di 2.000 mq, con comodo accesso con ogni mezzo. ☎ 0461.933500
Informazioni dettagliate al link

<https://www.immobiliare.it/annunci/91662308/>



Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

☎ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN)
☎ 335.7027616

Vasca di lavaggio ad ultrasuoni Soltec, modello Sonica 90L EP. La vasca ha una capacità massima di 90 litri e può riscaldare il liquido fino a 70°C. Viene venduta con tutti gli accessori, cestello in acciaio inox, coperchio in acciaio inox, carrello con ruote e meccanismo di sostegno cestello. La macchina ha davvero poche ore di utilizzo e funziona molto bene, la vendiamo semplicemente perché abbiamo acquistato un altro lavaggio.

☎ fr. Villa Banale, loc. Dos de Doa, 1, 38070 Stenico (TN)
☎ 0465 701326

Vespa PX150 del 1983, km 14.000 originali.
☎ 335.6488970 (Roberto)

Attrezzatura officina / carrozzeria / scaffalatura varia.
☎ 335.7844118

Scaffale per furgone marca Store Van con vari ripiani, due cassetti e due valigette estraibili. ☎ 348.7043907

Elettropugna Raimondi mod. "Rosina", euro 550,00; inoltre, vendo stendicolla con miscelatore incorporato in acciaio inox, euro 400,00. ☎ 345.7972411

Attrezzatura edile per cessata attività. ☎ 349.3203494

Tavolo da lattoniere con taglierina lunghezza 6 m; bilancia Kern con gancio portata max 600 kg. ☎ 349.5293367

VENDO



spa su

LENZI

macchine agricole industriali

LA SCELTA DI CHI SA SCEGLIERE



POTENZIA IL TUO BUSINESS

**40% di credito d'imposta
sull'acquisto di macchine operatrici
con dotazioni 4.0**

**contributo sugli interessi
con la Nuova Sabatini**

Più rinnovi, più risparmi!

Per informazioni Andrea Lenzi 348 700 42 48 | Luca Ganarin 348 825 83 88 | Andrea Bertolini 329 4003294

LENZI spa su Via Puisle, 41 z.i. - 38051 Borgo Valsugana (TN) | Telefono 0461 754507

Agristore di Trento Via Bolzano, 10 | Telefono 0461 992631 - Fax 0461 993346

www.lenzitrattori.com



AGNG-TEC

GAS TECNICI



Soluzioni tecnologiche

FONTI RINNOVABILI ED ECOSOSTENIBILI



**VASTA GAMMA DI GAS COMPRESSI
IN PRONTA CONSEGNA**

SOLUZIONI IMPIANTISTICHE

TECNOLOGIA ED AFFIDABILITÀ



AGN ENERGIA

CONTATTO TECNICO COMMERCIALE DI ZONA
MATTEO PALLAORO: 329.68.89.958
LOCALITÀ OSPLI 3 - 38015 LAVIS (TN)

0461.24.66.70
AGN.TN@AGNENERGIA.COM
WWW.AGNENERGIA.COM

 AGN ENERGIA
 LACITTADELLENERGIA
 LACITTADELLENERGIA